



Regione: nomine dirigenti generali, Aran e Fondo Pensioni NUOVO GOVERNO, PROVE DI "RESTAURAZIONE"?

Palermo 15 febbraio 2023

I primi passi del nuovo governo regionale, dopo mesi di colpevole immobilismo passati alla ricerca di equilibri politici, non sembrano, purtroppo, rispettare le aspettative della moltitudine dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti e Società a finanza regionale.

La nomina dei "nuovi" (?) dirigenti generali, infatti, la trombatura di altri a prescindere dai risultati raggiunti, la proroga di sei mesi del fallimentare commissariamento dell'Aran Sicilia che getta inquietanti ombre sulla reale volontà politica di definire con urgenza il processo di riclassificazione del personale e dei contratti di lavoro dei dipendenti del comparto e della dirigenza e il mancato rinnovamento dei vertici del Fondo Pensioni e la mancata nomina, dopo anni di un ingiustificabile commissariamento, degli organi statutari, di fatto, sembrano rappresentare lo *status quo* e il proseguimento della politica del "non fare" del fallimentare precedente esecutivo.

Ma c'è di più! La nomina dei "nuovi" dirigenti generali sembra smascherare la reale volontà del governo di preferire una sorta di "restaurazione" a un necessario e radicale rinnovamento per il bene dell'Amministrazione regionale e al tentativo di volere risolvere il problema della "terza fascia" con una riclassificazione della dirigenza *ope legis*, così come peraltro richiesto sempre da COBAS-CODIR e SADIRS, al fine di bypassare anche le recenti sentenze che ne impedirebbero la nomina ai vertici amministrativi, **non corrisponde, però, altrettanta risolutezza sul tema della riclassificazione del personale del comparto per il quale, invece, vengono sempre frapposti ostacoli legislativi dei quali alla politica, a differenza della dirigenza, sembrerebbe non importare nulla.**

Altri segnali inquietanti sono rappresentati dalla proroga di sei mesi del commissariamento dell'Aran che, di fatto, rinvia *sine die* la ripresa delle trattative del vecchio e del nuovo contratto giuridico ed economico in un momento in cui i dipendenti regionali sono precipitati al minimo storico del potere d'acquisto delle proprie retribuzioni. In questo scenario tuona come una provocazione vergognosa e sconcertante l'aumento auto accordatosi dai nostri cosiddetti politici che, in un colpo solo, si sono aumentati mille euro al mese, vergogna!!!

Anche a questo esecutivo, quindi, che, come il precedente, non ha sentito ancora la necessità di incontrare le organizzazioni sindacali rappresentative della Regione siciliana diciamo che non ci lasceremo rabbonire in alcun modo ma denunceremo pubblicamente, punto per punto, tutto ciò che la politica metterà in campo calpestando i diritti di tutti i dipendenti e le aspettative, già disattese da diversi mesi, di tutti i cittadini siciliani.

COBAS-CODIR

SADIRS

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Viale Regione Siciliana - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064